



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali - Finanziato dall'Unione europea – Next generation EU - CUP: G44H22000260001



COMUNE DI CARBONIA
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

CAPITOLATO SPECIALE

DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITÀ SPECIALISTICHE DI SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI DEI PLUS AMBITO CARBONIA, AMBITO ARCIPELAGO DEL SULCIS E AMBITO DI IGLESIAS

(PNRR. Missione 5 – Componente 2 – Investimento 1.1 Sub Investimento 1.1.4)

PERIODO 2024/2026

FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU

CUP: G44H22000260001



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Art. 1 - PREMESSA

Con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, relativo alla presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali ricomprese nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next generation Eu, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR - Next Generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili.

Con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, in seguito rettificato con Decreto Direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali ha approvato gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento, ma non finanziati, distinti per linea di finanziamento e per Regione.

Il Comune di Carbonia, in qualità di soggetto attuatore per l'Ambito Territoriale Sociale di Carbonia comprendente il Distretto PLUS Carbonia, il Distretto PLUS Arcipelago del Sulcis e il Distretto PLUS Iglesias, è risultato beneficiario di un finanziamento a valere sull'avviso pubblico di cui sopra per il progetto sulla linea d'investimento M5C2 – Investimento 1.1 Sub Investimento 1.1.4 – **Rafforzamento dei servizi sociali prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali.**

Art. 2 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il Comune di Carbonia, in qualità di soggetto attuatore, intende individuare un operatore economico cui affidare il servizio di supervisione professionale rivolto agli assistenti sociali e agli operatori sociali operanti nei Comuni afferenti al Distretto PLUS Carbonia (Carbonia, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Tratalias, Villaperuccio), al Distretto PLUS Arcipelago del Sulcis (Sant'Antioco, Calasetta, Carloforte) e al Distretto PLUS Iglesias (Iglesias, Buggerru, Domusnovas, Fluminimaggiore, Gonnessa, Musei, Villamassargia).

Art. 3 - FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Servizio si pone l'obiettivo di rafforzare la qualità del servizio sociale professionale, di promuovere una prassi riflessiva e di ridurre le condizioni di stress professionale da cui possono derivare fenomeni di burn out con il fine ultimo e prioritario di assicurare un servizio di qualità a favore della cittadinanza.

L'obiettivo generale è dunque quello di garantire un servizio sociale di qualità attraverso la messa a disposizione agli operatori di strumenti che ne garantiscano il benessere e ne preservino l'equilibrio.

Nello specifico gli obiettivi sono:

- Rafforzamento della identità professionale individuale;
- Elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali;
- Ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi;
- Ridimensionamento della tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive;
- Sostegno al desiderio e al bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione;
- Dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa;
- Valorizzazione, attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di problem solving utilizzate;
- Orientamento dell'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca.

L'obiettivo viene perseguito attraverso incontri di gruppo, monoprofessionali e multiprofessionali, nonché attraverso percorsi di supervisione individuale per gli assistenti sociali.

La definizione dei contenuti del presente servizio è inserita all'interno della scheda LEPS 2.7.2 "Supervisione del personale dei servizi sociali". Per un maggior approfondimento di carattere tecnico e metodologico si



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



rimanda al documento predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “Strumento di accompagnamento all’implementazione della Scheda LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali” reperibile al seguente link: <https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/LEPS-Supervisione/Pagine/default>.

Art. 4 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

La supervisione professionale si caratterizza come processo di supporto alla globalità dell’intervento professionale dell’operatore sociale.

L’attività di supervisione consiste nell’analisi delle pratiche professionali messe in atto dagli assistenti sociali e in generale dagli operatori sociali. Il gruppo attiva una riflessione orientata prevalentemente al procedimento professionale sul piano metodologico, valoriale, deontologico e relazionale.

La supervisione professionale si caratterizza come attività di supporto alla globalità dell’intervento professionale dell’operatore sociale, come accompagnamento di un processo di pensiero, di rivisitazione dell’azione professionale ed è lo strumento per sostenere e promuovere l’operatività del personale coinvolto.

La supervisione ha lo scopo di aiutare il supervisionato ad assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone e dell’organizzazione, a sostenere un esame critico della propria attività, nella consapevolezza della pluralità dei metodi e dei percorsi possibili per la risoluzione dei problemi.

La supervisione non si configura come un’attività di controllo di tipo tecnico-amministrativo, che ha per oggetto la regolarità del procedimento sul piano amministrativo in termini di requisiti di forma, di contenuto e di tempi di espletamento, né come supervisione psicologica, che ha per oggetto l’attenzione alla dimensione psicologica individuale e alle dinamiche relazionali tra i partecipanti.

Compito fondamentale della supervisione è sostenere l’operatore sociale nell’elaborazione teorica, nel collegamento teoria-prassi, nell’identità professionale, nella rielaborazione dell’esperienza professionale, nella capacità di lavorare in gruppo, nella capacità di controllare i propri sentimenti per fare un uso di sé finalizzato alla professione, sul piano organizzativo istituzionale, ovvero nella capacità di incidere sulle decisioni e di negoziare con l’organizzazione di appartenenza, sul piano tecnico-metodologico.

Per la realizzazione di tale progetto dovranno essere garantiti:

- la conformità al modello e ai livelli di servizio definiti nella scheda LEPS 2.7.2 “Supervisione del personale dei servizi sociali” contenuta nel Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023;
- il rispetto delle condizionalità PNRR, relative alla tempistica di realizzazione delle attività progettuali eventualmente riferite ai target e milestone di progetto.

Art. 5 - DURATA DELL’APPALTO

Le attività dovranno concludersi entro e non oltre il 31 marzo 2026, salvo proroghe derivanti da successive disposizioni nell’ambito della gestione dei progetti PNRR.

Il progetto avrà una durata massima di 20 (venti) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o comunque dalla data di affidamento del servizio e dovrà concludersi necessariamente entro la data suindicata, fatte salve eventuali proroghe disposte dal Ministero competente.

L’aggiudicatario è tenuto ad uniformarsi alle richieste dell’Ente appaltante circa le tempistiche di avvio e attuazione degli interventi.

Art. 6 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

I destinatari del Servizio saranno tutti i professionisti operanti nei Comuni afferenti al Distretto PLUS Carbonia (Carbonia, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant’Anna Arresi, Tratalias, Villaperuccio), al Distretto PLUS Arcipelago del Sulcis (Sant’Antioco, Calasetta, Carloforte) e al Distretto PLUS Iglesias (Iglesias, Buggerru, Domusnovas, Fluminimaggiore, Gonnessa, Musei, Villamassargia), sia in gestione diretta che esternalizzata.

In particolar modo:

- Assistenti sociali impiegati nei servizi sociali dell’Ambito territoriale;
- Altre figure professionali presenti nei servizi sociali territoriali (psicologi, educatori professionali, pedagogisti, ecc.).



Art. 7 - ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il progetto degli interventi e delle attività relative al Sub-Investimento 1.1.4 prevede un percorso di supervisione articolato sulle tre linee di attività sotto riportate:

1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori	
Azioni	Attività
A – Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali	A.1 – Supervisione mono professionale di gruppo degli assistenti sociali
	A.2 – Supervisione mono professionale individuale degli assistenti sociali
	A.3 – Supervisione organizzativa di équipe multi professionale

Si prevede che l'attività di supervisione riguarderà indicativamente:

- ✓ **63** assistenti sociali di cui **8** con funzioni di elevata qualificazione
- ✓ **27** psicologi/pedagogisti/educatori professionali

Il numero di operatori sociali indicati, al netto delle variazioni dovute al normale turnover dei servizi, costituisce il parametro di base iniziale per la stima dei destinatari del servizio e della conseguente organizzazione dei gruppi di supervisione.

A1 SUPERVISIONE MONO PROFESSIONALE DI GRUPPO DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

Supervisione del gruppo mono professionale degli assistenti sociali finalizzata ad analizzare l'agire professionale e le dinamiche personali ad esso connesse.

Nel periodo di durata dell'affidamento, per la supervisione mono professionale degli assistenti sociali dovranno essere previsti:

Numero di gruppi di supervisione da realizzare: 5

Numero di incontri per ciascun gruppo: 21

Numero di ore di supervisione per ciascun incontro: 4

Numero di ore di supervisione complessivo di gruppo degli assistenti sociali: **420**

Modalità di svolgimento degli incontri: in presenza

Partecipanti: Assistenti Sociali

Numero massimo di partecipanti nel gruppo: 15

Numero di gruppi di supervisione da realizzare: 1

Numero di incontri per ciascun gruppo: 10

Numero di ore di supervisione per ciascun incontro: 2,5

Numero di ore di supervisione complessivo di gruppo degli assistenti sociali: **25**

Modalità di svolgimento degli incontri: in presenza

Partecipanti: Assistenti sociali con funzioni di Elevata Qualificazione

Numero massimo di partecipanti nel gruppo: 15

A2 SUPERVISIONE MONO PROFESSIONALE INDIVIDUALE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

La supervisione individuale è intesa come uno spazio individuale offerto al professionista assistente sociale, parallelamente all'attività in gruppo. La supervisione verrà attivata a rotazione, su richiesta del professionista, qualora ravvisi la necessità di approfondire aspetti o temi specifici.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Nel periodo di durata dell'affidamento, per la supervisione mono professionale individuale dovranno essere assicurati:

Numero di ore minime previste annualmente per ciascun operatore: **15**

Numero di ore di supervisione complessivo individuale degli assistenti sociali: **662**

Modalità di svolgimento degli incontri: in presenza e, in via del tutto residuale, laddove sussista una oggettiva impossibilità per il supervisionato a garantire la partecipazione in presenza, /o online.

Le ore di supervisione individuale non fruite potranno essere destinate, nel corso dell'affidamento, per la supervisione mono professionale o per quella organizzativa.

A3 SUPERVISIONE ORGANIZZATIVA DI ÉQUIPE MULTIPROFESSIONALE

La supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale è rivolta a gruppi costituiti dalle diverse professionalità operanti nei servizi, in funzione della macro area di intervento (disagio adulti, non autosufficienza, minori).

Nel periodo di durata dell'affidamento, per la supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale dovranno essere previsti:

Numero di gruppi di supervisione da realizzare: 6

Numero di incontri per ciascun gruppo: 22

Numero di ore di supervisione per ciascun incontro: 4

Numero di ore di supervisione complessivo di gruppo degli assistenti sociali: **528**

Modalità di svolgimento degli incontri: in presenza

Partecipanti: Assistenti Sociali, Psicologi, Pedagogisti, altri operatori sociali

Numero massimo di partecipanti nel gruppo: 15

Quadro riepilogativo delle ore di attività

Forma di supervisione	N. ore totali
A1_Gruppo monoprofessionali	445
A2_Supervisione individuale	662
A3_Equipe multiprofessionale	528
TOTALE	1.635

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rimodulare il monte ore e l'organizzazione dei moduli (di gruppo, individuale e d'équipe), in base alle esigenze di miglioramento delle prestazioni erogate e senza che l'aggiudicatario possa avanzare richiesta alcuna di indennizzo o risarcimento.

Il pagamento del corrispettivo rimarrà vincolato alle ore di servizio effettivamente prestate.

Art. 8 - COSTITUZIONE DEI GRUPPI E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

La costituzione dei gruppi per le azioni di cui alle linee A1 e A3, nei limiti del numero dei partecipanti suindicati, dovrà essere definita dal/dai supervisor che saranno, pertanto, tenuti a concordare, in un'ottica di lavoro partecipata, gli operatori da inserire in ciascun gruppo, concordando altresì, per ciascuno, la sede, tra quelle individuate, presso la quale si svolgeranno le attività.

Per le azioni di cui alla linea A1, fatta eccezione per il gruppo costituito dagli assistenti sociali con funzioni di Elevata Qualificazione, il criterio per l'individuazione del target dei partecipanti dovrà essere definito con gli assistenti sociali complessivamente interessati (a titolo esemplificativo: esperienza professionale, dimensione ente di appartenenza, etc.).

Limitatamente alle attività della linea A3 è richiesto che il target dei partecipanti sia definito in funzione dell'area di intervento di cui gli operatori si occupano oppure all'area di loro interesse, con specifico riferimento all'area del disagio adulti, della non autosufficienza, dei minori.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



L'attività di coordinamento consisterà dunque nella creazione e gestione dei gruppi di supervisione, nella pianificazione e calendarizzazione dei percorsi.

Ogni variazione al programma e al calendario del servizio da erogare dovrà essere comunicata preventivamente e tempestivamente, con un preavviso di almeno due giorni antecedenti ad ogni appuntamento.

Il supervisore, nel rispetto di quanto indicato nella Scheda LEPS Supervisione, è tenuto a presentare una proposta progettuale all'avvio del percorso, prevedendo altresì la firma di un protocollo di riservatezza.

E' richiesta altresì la rilevazione delle presenze per ogni incontro e la registrazione, per ciascuna giornata, dei contenuti della seduta, avendo cura di rilevare le criticità emerse e di definire gli obiettivi della successiva.

Si rimanda, per tutti gli aspetti metodologici e strumentali non richiamati, con particolare riferimento alla modulistica, alla Scheda LEPS e allo Strumento di accompagnamento citati in premessa.

Al termine del percorso annuale di supervisione di ciascun gruppo dovrà essere prodotta e presentata una relazione sull'esito del lavoro svolto contenente in modo dettagliato informazioni utili – da utilizzare a livello operativo - per il miglioramento organizzativo e di servizio, la strutturazione di criteri per la valutazione dei carichi di lavoro e la strutturazione di nuove progettualità. Ogni relazione, da redigere per ogni gruppo, dovrà evidenziare i seguenti aspetti emersi: punti di forza, opportunità, aspirazioni, risultati, nonché buone pratiche da condividere per la prevenzione del burnout, il rafforzamento dell'azione professionale, la circolazione delle informazioni, migliorare le attribuzioni delle competenze tra i gruppi di lavoro.

È altresì richiesto il monitoraggio in itinere, con cadenza quadrimestrale, del corretto avanzamento delle attività, ai fini di una precoce individuazione di scostamenti, criticità e l'eventuale messa in campo di azioni correttive. L'appaltatore dovrà, inoltre, verificare che le attività da svolgere rispettino il cronoprogramma, monitorare le tempistiche attuative, assicurare la realizzabilità degli obiettivi previsti dal progetto. Qualora venissero riscontrate criticità durante lo svolgimento del servizio, l'appaltatore dovrà relazionare in merito e con tempestività, proponendo e concordando le opportune soluzioni correttive atte a rispettare le condizionalità del PNRR.

L'appaltatore dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Ente di assolvere agli adempimenti rendicontativi e documentali richiesti dal Ministero competente.

Al termine del percorso di supervisione, complessivamente inteso, l'appaltatore è tenuto a presentare una relazione finale sull'attività svolta, in termini quantitativi e qualitativi, evidenziando i punti suindicati con riferimento alla relazione annuale.

Art. 9 - ACCREDITAMENTO ATTIVITA' E OBBLIGO FORMATIVO

L'attività di supervisione professionale può dare diritto al riconoscimento dei crediti ai fini dell'obbligo formativo, laddove previsto nei Regolamenti della formazione continua di ciascuna professione (assistenti sociali, psicologi, educatori professionali, ecc.).

L'ente aggiudicatario è tenuto ad assicurare il riconoscimento dei crediti formativi valevoli ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo cui i professionisti sono soggetti, nel rispetto della normativa in materia cui si fa espresso rinvio.

Art. 10 - SEDE DELL'ATTIVITÀ

La sede presso la quale si svolgerà l'attività oggetto del presente capitolato verrà messa a disposizione dai Comuni capofila e/o da uno degli altri Comuni appartenenti al Distretto di Carbonia in cui ricade il maggior numero degli Enti coinvolti nell'attività di gruppo.

Sarà cura dell'aggiudicatario raccordarsi con i Comuni in cui operano i professionisti coinvolti nell'attività per l'individuazione della sede, in funzione delle specifiche esigenze rilevate in seno a ciascun gruppo di supervisione.

Art. 11 - IMPORTO BASE DI GARA

Finanziamento	Lotto unico
----------------------	--------------------



PNRR Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.1, Sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”	€ 209.934,00
---	---------------------

I fondi per la realizzazione del servizio ammontano a complessivi € 209.934,00 (duecentonovemilannovecentotrentaquattro/00) comprensivo di imposte e/o di altri contributi di legge.

Tenuto conto del monte ore complessivo delle attività di supervisione da erogare nel periodo di affidamento, il costo posto a base d’asta è pari ad € 209.934,00 (esente IVA).

Per l’espletamento del presente appalto non sussistono costi della sicurezza per rischi da interferenze, di cui all’art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, essi possono essere quantificati pari a zero.

Il suddetto corrispettivo è da intendersi complessivo e onnicomprensivo di ogni attività resa in relazione al servizio affidato, nonché, comprensivo di tutte le spese inerenti e conseguenti la sua esecuzione.

L’importo è da intendersi onnicomprensivo di tutti gli oneri inerenti la gestione del servizio oggetto del presente capitolato quali:

1. Spese per il personale
2. Materiali, strumenti attrezzature e altri servizi strumentali necessari allo svolgimento delle attività
3. Costi assicurativi e previdenziali
4. Spese contrattuali e oneri di gestione
5. Oneri per la sicurezza sul lavoro
6. Materiali di consumo, spostamenti nel territorio e altri servizi strumentali.

Prospetto economico

Attività	Voci di costo	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	TOTALE
A.1	Appalti di servizi e forniture	N° ore	445	€ 120,00	€ 53.400,00
A.2	Appalti di servizi e forniture	N° ore	662	€ 120,00	€ 79.440,00
A.3	Appalti di servizi e forniture	N° ore	528	€ 120,00	€ 63.360,00
	Altre spese necessarie e funzionali	Costo forfettario di gestione per il biennio	A. 1 A. 2 A. 3		€ 13.734,00
Totale Costo Supervisione (esente IVA)					€ 196.200,00
Totale Costi di gestione					€ 13.734,00
Totale importo finanziamento PNRR Linea di investimento 1.1.4					€ 209.934,00

Art. 12 - REQUISITI DEL SUPERVISORE

La figura del Supervisore dovrà avere le seguenti caratteristiche, come previsto dal PNS 21-23 e nello strumento di accompagnamento all’implementazione della Scheda LEPS:

Per la linea di intervento A1 (gruppo mono professionale assistenti sociali) e A2 (supervisione individuale assistenti sociali):

- appartenere alla categoria professionale di assistente sociale
- essere in possesso del titolo di studio richiesto per l’iscrizione all’Albo degli Assistenti Sociali
- essere regolarmente iscritto all’Albo degli Assistenti sociali



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



- essere in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio della professione, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal D.P.R. 137/2012.

Per la linea di intervento A3 (équipe multiprofessionale):

- appartenere ad una delle professioni del gruppo di supervisionati
- essere in possesso del titolo di studio connesso alla specifica professione
- essere regolarmente iscritto all'Albo professionale del relativo Ordine, se previsto, ed essere in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio della professione, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal DPR 137/2012, nonché di altri requisiti previsti dalla giurisdizione interna.

Per tutte le linee di intervento (A1, A2, A3), il supervisore dovrà:

- esercitare la professione da almeno 5 anni
- aver seguito percorsi formativi per diventare formatore e supervisore
- possedere una capacità pedagogica e una attitudine formativa
- aver approfondito i fondamenti teorici, metodologici, etici e deontologici della professione e, in generale, del Servizio Sociale;

e, al fine di assicurare la neutralità dell'intervento:

- essere esterno alle amministrazioni presso le quali i supervisionati operano, sia in ruolo che esternalizzati
- non avere avuto rapporti di collaborazione e/o impiego, a qualunque titolo, con le amministrazioni presso le quali i supervisionati operano.

Il possesso dei requisiti di esperienza professionale di ciascun professionista deve risultare dal curriculum vitae individuale presentato in sede di Gara nella Documentazione amministrativa.

Art. 13 - PERSONALE

L'Aggiudicatario, per l'esecuzione dell'intervento, è tenuto a garantire:

- un operatore sociale da individuarsi come **responsabile/referente** delle attività con funzioni di raccordo, coordinamento e monitoraggio delle attività che operi in stretto raccordo con il referente dell'Ente gestore;
- un numero non inferiore a **2 supervisori assistenti sociali**, in possesso dei requisiti di cui sopra, tali da garantire lo svolgimento del monte ore oggetto dell'appalto per la linea A1.
- un numero non inferiore a **2 supervisori, anche di altra categoria professionale**, in possesso dei requisiti di cui sopra, tali da garantire lo svolgimento del monte ore oggetto dell'appalto per la linea A3.

E' richiesto che, per ciascun gruppo, sia individuato uno specifico supervisore che dovrà seguirne le attività per l'intero percorso, ivi compresa la supervisione individuale con riferimento ai partecipanti del gruppo supervisionato, per assicurare la continuità dell'intervento.

Nel caso in cui l'assenza sia programmata (maternità, aspettative, motivi di salute prevedibili) o in altri casi specifici e adeguatamente motivati, previa autorizzazione da parte dell'Ente gestore, sarà possibile procedere ad una sostituzione del supervisore. In tale ipotesi, si dovrà assicurare la sostituzione con una figura in possesso dei requisiti suindicati. L'appaltatore dovrà garantire, nel caso di variazione degli esperti appartenenti al gruppo di lavoro, il passaggio di consegne tra le figure uscenti ed i sostituti.

Nel caso di variazione dei supervisori, i nominativi, la consistenza numerica e le relative qualifiche devono essere preventivamente comunicati all'Amministrazione.

Qualora gli esperti appartenenti al gruppo di lavoro dovessero compiere gravi inadempienze o presentare gravi livelli di inidoneità, l'Amministrazione, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempimento rispetto all'intervento in essere, darà disposizioni all'appaltatore di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, che dovrà avvenire entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro esperto avente i requisiti professionali richiesti.

Art. 14 - REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Al fine di manifestare il proprio interesse e presentare validamente la propria candidatura, gli Enti devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura.

Requisiti di ordine generale:

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. art. 94 del D. Lgs. 36/2023, per i quali si rimanda alle disposizioni contenute nella lettera di invito.

Requisiti tecnico-professionali:

- aver realizzato, nell'arco dell'ultimo triennio 2023/2021, un progetto di supervisione professionale a favore di operatori dei servizi sociali.

In caso di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), il possesso dei requisiti tecnico-professionali può essere soddisfatto dall'ATS nel suo complesso.

All'atto di presentazione della domanda, i soggetti interessati dovranno rendere dichiarazione – nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 – autocertificando il possesso dei requisiti richiesti, che dovrà essere sottoscritta digitalmente da ciascun operatore economico. Si veda il disciplinare di gara/lettera di invito.

Art. 15 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'importo stimato a base di gara, al netto di imposte e contributi di legge è di € 209.934,00 (duecentonovemilannovecentotrentaquattro/00), interamente finanziati con risorse del PNRR.

Il criterio per l'affidamento del servizio è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023.

Elementi di valutazione dell'offerta tecnica:

Il concorrente dovrà illustrare, in modo sintetico, i criteri e le modalità con cui intenderà organizzare e gestire il servizio, riportando nel progetto i punti come sotto descritti.

Al fine di facilitare le operazioni di valutazione delle offerte, la parte tecnica dovrà essere redatta in modo conciso e seguendo lo schema del prospetto di valutazione di cui sotto, che contiene gli elementi che l'Amministrazione considera qualificanti.

Non verrà attribuito punteggio alle voci non indicate (punti 0).

La parte di descrizione qualitativa dell'offerta dovrà essere contenuta in massimo 15 facciate (foglio formato A4 - carattere Times New Roman, corpo 11, spaziatura tra caratteri normale, margine superiore e inferiore 2,5 - margine destro e sinistro cm 2 - interlinea singola), esclusi gli allegati, la copertina e l'indice.

Eventuali tabelle inserite nel testo dovranno mantenere tale formato.

Ogni informazione contenuta nell'eventuale documentazione prodotta in eccesso rispetto a tale limite non sarà presa in considerazione per la valutazione.

Ai fini della valutazione dell'offerta tecnica verranno considerati i criteri di valutazione indicati nel sotto riportato schema con i relativi punteggi.

Schema di valutazione

	Criteri	Punteggio
A	Esperienza professionale aggiuntiva	Punti max 5
B	Organizzazione dei gruppi	Punti max 20
C	Metodologia di lavoro proposta	Punti max 28
D	Modalità di Coordinamento con l'Ente Gestore	Punti max 10
E	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente	Punti 3



F	Criterio premiale ex art. 47 del D.L. 77/2021, legge 108/2021 (giovani)	Punti 2
G	Criterio premiale ex art. 108, comma 7, D.lgs. 36/2023 (parità di genere)	Punti 2
Totale		Punti 70

Descrizione - Peso max – Coefficienti

	Descrizione	Peso max	Coefficienti
A	<u>Esperienza professionale aggiuntiva</u> Progetti di Supervisione ulteriori rispetto a quelli richiesti come requisiti di partecipazione: verrà attribuito un punto per ogni percorso di supervisione ulteriore rispetto al requisito tecnico professionale richiesto (max 5 punti)	5	1 punto per ogni percorso di supervisione ulteriore rispetto al requisito tecnico professionale di cui all'articolo 6 della Lettera di invito
B	<u>Organizzazione dei gruppi</u> Saranno valutati i seguenti elementi: B.1 la strutturazione dei gruppi (max 10 punti); B.2 le strategie di organizzazione (max 10 punti).	20	1,00 - Ottimo da 0,90 a 0,99 – Distinto da 0,80 a 0,89 - Buono da 0,70 a 0,79 - Discreto da 0,60 a 0,69 - Sufficiente da 0,50 a 0,59 - Mediocre da 0,40 a 0,49 - Scarso da 0,30 a 0,39 - Insufficiente da 0,20 a 0,29 - Gravemente insufficiente da 0,00 a 0,19 – Inadeguato
C	<u>Metodologia di lavoro proposta</u> Saranno valutati in particolare: C.1 il modello proposto (max 14 punti); C.2 gli strumenti e la metodologia di gestione delle attività (max 14 punti).	28	1,00 - Ottimo da 0,90 a 0,99 - Distinto da 0,80 a 0,89 - Buono da 0,70 a 0,79 - Discreto da 0,60 a 0,69 - Sufficiente da 0,50 a 0,59 - Mediocre da 0,40 a 0,49 - Scarso



			da 0,30 a 0,39 - Insufficiente da 0,20 a 0,29 - Gravemente insufficiente da 0,00 a 0,19 - Inadeguato
D	<u>Modalità di coordinamento con l'Ente gestore</u> Si terra in considerazione: D.1 la modalità di comunicazione proposta e le modalità di pianificazione/calendarizzazione delle prestazioni (max 5 punti); D.2 il monitoraggio quantitativo e qualitativo del servizio erogato (max 5 punti).	10	1,00 - Ottimo da 0,90 a 0,99 - Distinto da 0,80 a 0,89 - Buono da 0,70 a 0,79 - Discreto da 0,60 a 0,69 - Sufficiente da 0,50 a 0,59 - Mediocre da 0,40 a 0,49 - Scarso da 0,30 a 0,39 - Insufficiente da 0,20 a 0,29 - Gravemente insufficiente da 0,00 a 0,19 - Inadeguato
E	<u>Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente</u>	3	si/no
F	<u>Criterio premiale ex art. 47 del D.L. 77/2021 - Legge 108/2021</u> Impiego o assunzione di un giovane under 36 anni superiore rispetto la soglia minima percentuale del 30% prevista come requisito di partecipazione (Non verrà attribuito alcun punto aggiuntivo in caso di impiego/assunzione di un numero di giovani eccedenti l'unità)	2	si/no
G	<u>Criterio premiale ex art. 108, comma 7, D.lgs. 36/2023</u> Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.	2	si/no

L'offerta tecnica in caso di aggiudicazione integra le disposizioni del presente capitolato.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o economicamente congrua o per motivi di pubblico interesse, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Con riferimento al calcolo dei punteggi e alla procedura di aggiudicazione si rimanda alla lettera di invito.

Art. 16 - ONERI ASSICURATIVI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

È a carico dell'Organismo gestore ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante gli operatori impegnati nelle attività convenzionate e dovrà essere esibita, in proposito e se richiesta, idonea documentazione relativa all'anno finanziario.

L'Organismo solleva fin d'ora il Comune di Carbonia da ogni onere e da qualsiasi responsabilità sia relativamente all'osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti sia per qualunque atto od omissione da parte degli operatori nei confronti delle persone interessate alle attività e di terzi che possano cagionare responsabilità amministrative, civili e penali.

L'Organismo è tenuto a tale scopo a provvedere alla stipula di apposita polizza assicurativa RCT a favore degli operatori impegnati nel servizio per un importo proporzionato alla qualità e alla quantità dei rischi verificabili, adeguato alle valutazioni economiche (tabelle) correnti in materia di liquidazioni di danni e con una Compagnia Assicurativa autorizzata ai sensi della normativa vigente.

Art. 17 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ. INADEMPIENZE E PENALITÀ

Il Comune di Carbonia si riserva con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Organismo affidatario possa nulla eccepire, di disporre verifiche e controlli di rispondenza e di qualità circa la piena conformità delle attività rese agli obblighi di cui al presente documento.

Qualora, dal controllo di cui al comma precedente, le attività dovessero risultare non conformi a quello che l'Organismo affidatario è contrattualmente tenuto a rendere, il Comune di Carbonia è tenuto a contestare per iscritto le inadempienze, assegnando un termine massimo di 10 giorni per la rimozione delle medesime. Nel caso che l'Organismo affidatario non ottemperi a detto invito entro il termine fissato, ovvero fornisca elementi non idonei a giustificare le inadempienze contestate, le penalità verranno applicate secondo quanto previsto dal contratto.

Art. 18 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si impegna a:

- a) erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel presente capitolato descrittivo e prestazionale;
- b) dotarsi di attrezzature e materiali necessari all'espletamento del servizio;
- c) garantire che le attrezzature ed i materiali messi a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- d) stipulare idonea copertura assicurativa;
- e) astenersi dal divulgare informazioni inerenti l'erogazione del servizio prestatato e la diffusione di notizie riguardanti gli operatori sociali supervisionati (legge privacy e trattamento dati sensibili);
- f) ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o soci derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza nonché previdenza e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- g) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi retributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- h) relazionare periodicamente, a cadenza trimestrale, e puntualmente sulle attività svolte;
- i) relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi svolti, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- m) in caso di controlli, audit e valutazioni, reperire e mettere a disposizione tutta la documentazione richiesta, i documenti contabili e le copie dei contratti o degli incarichi professionali;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



n) ad impegnarsi a conservare agli atti tutta la documentazione di progetto, amministrativa, contabile e fiscale per un periodo non inferiore a 5 anni dalla conclusione del progetto, garantendone il libero accesso agli organi di controllo;

L'aggiudicatario sarà altresì obbligato, inoltre, a rendere immediatamente noto all'Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

1. eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
2. modifica della propria ragione sociale;
3. cessione dell'attività
4. cessazione dell'attività;
5. concordato preventivo, fallimento;
6. stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento.

L'aggiudicatario è obbligato al rispetto di tutte le disposizioni e le indicazioni contenute nello "Strumento di accompagnamento all'implementazione della Scheda LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali".

Art. 19 - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, la Ditta aggiudicataria, all'atto della firma del contratto dovrà prestare una garanzia definitiva, da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dal Codice dei contratti pubblici, D. Lgs. 36/2023.

Art. 20 – PERSONALE

L'Organismo deve applicare, nei confronti del personale impiegato, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni, e in genere da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria. L'Organismo è obbligato, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.

Tali obblighi vincolano l'Organismo anche nel caso lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Qualora si verificasse la necessità di sostituire un componente del gruppo con specifica professionalità, l'aggiudicatario dovrà formulare puntuale e motivata richiesta all'Amministrazione appaltante per le opportune valutazioni e autorizzazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di un operatore che ne abbia dato giustificato motivo, rispetto all'inosservanza delle prescrizioni del presente Capitolato.

Per quanto non espressamente previsto relativamente alle norme comportamentali e disciplinari, si fa riferimento al Codice Civile, alla legislazione vigente e alla disciplina generale dei Contratti di Lavoro.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Art. 21 – GARANZIE

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati alle persone ed alle cose, tanto dell'Amministrazione che dei terzi, che si dovessero verificare in dipendenza dell'appalto, qualunque ne sia la natura o la causa.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

È a carico dell'aggiudicatario l'adozione, nella esecuzione delle prestazioni del presente appalto, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette all'esecuzione e dei terzi; ogni più ampia responsabilità al riguardo ricadrà, pertanto, sull'impresa appaltatrice, restandone del tutto esonerata l'Amministrazione di Carbonia.

Art. 22 - SICUREZZA ADEMPIMENTI D. LGS. 81/2008

È fatto obbligo all'Appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia.

L'Appaltatore deve assicurare l'applicazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale degli eventuali dispositivi di sicurezza previsti dal D. Lgs. 81/2008, se e in quanto necessari.

Tutti i costi relativi a tali dotazioni sono ricompresi nel costo orario progettuale posto a base d'asta.

Data la tipologia del servizio si stima nullo il rischio interferenza, ne consegue, pertanto, l'assenza di obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

Art. 23 – PENALITÀ

L'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamentari e alle norme del presente capitolato. Ove non attenda a tutti gli obblighi, l'Appaltatore sarà tenuto al pagamento di una penalità nella misura seguente (per ogni singolo evento):

- a) Euro 1.000,00 comportamento scorretto o sconveniente, tale da provocare un'inevitabile lesione dell'immagine e della capacità di organizzazione del Committente; il perdurare del comportamento scorretto o sconveniente o, comunque, il suo ripetersi per più di due volte potrà portare alla richiesta di sostituzione del personale interessato;
- b) Euro 1.500,00 negligenza contestata agli operatori in conseguenza della quale si sia creata una situazione di imbarazzo all'interno del singolo gruppo di lavoro;
- c) Euro 2.000,00 per ciascun mancato intervento messo a calendario senza disdetta con almeno 7 giorni di preavviso.

L'applicazione delle penalità verrà effettuata dall'Ente committente e sarà preceduta da contestazione scritta, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di rispondere entro 10 giorni presentando opportune controdeduzioni; le penalità applicate saranno detratte dai successivi pagamenti o, in mancanza, dalla fideiussione prestata.

In tal caso l'Appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 giorni dalla comunicazione del suo utilizzo.

Il pagamento della penale non esonera l'Appaltatore dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato all'Ente Committente e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

È in ogni caso fatta salva la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'articolo seguente.

Art. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si verificassero continui disservizi, tali da compromettere il regolare svolgimento del servizio, l'Amministrazione di Carbonia, oltre all'applicazione delle penali previste dall'art.19, a seconda dell'entità e del perdurare dell'inadempienza, avrà la facoltà di dichiarare risolto il contratto con preavviso di trenta giorni, addebitando all'Aggiudicatario gli eventuali maggiori costi ed ogni altro danno derivante dalla risoluzione stessa oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile, per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, è facoltà dell'Amministrazione risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- apertura di una procedura di fallimento a carico dell'Aggiudicatario;
- cessione di attività ad altri;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



- mancata osservanza del divieto di subappalto totale o parziale;
- impiego di personale non dipendente dell'Aggiudicatario;
- grave e reiterata inosservanza delle prescrizioni contrattuali da cui è scaturita l'applicazione di penalità;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, in materia di lavoro e sicurezza;
- non ottemperanza, nei termini previsti, alle prescrizioni dell'Amministrazione di Carbonia in conseguenza dei rilievi effettuati dai tecnici incaricati;
- interruzione non motivata del servizio. La risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto da parte dell'Amministrazione di Carbonia di azioni di risarcimento per danni subiti.

Nelle ipotesi sopra indicate l'Ente Committente disporrà la risoluzione di diritto del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Nel caso risoluzione del contratto l'appaltatore avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, compresi i maggiori oneri sostenuti per il completamento delle attività.

Qualora l'importo residuo dovuto all'Appaltatore sia inferiore ai costi da sostenere, l'Ente Committente si rivarrà per la differenza sulla cauzione prestata. Resta salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dell'ulteriore eventuale danno.

Nei casi previsti si procederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Art. 25 - ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione del contratto durante l'erogazione del servizio il Comune di Carbonia si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto necessario al regolare completamento del progetto con addebito del maggior costo sostenuto a carico dell'Organismo inadempiente, oltre che ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e in particolare, si riserva di esigere dall'Aggiudicatario il rimborso delle eventuali spese sopportate in più rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto.

L'esecuzione in danno non esime l'Organismo dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge e per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 26 - RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023, l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque tempo, previo il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolati ai sensi dell'art. 109 suddetto.

la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti nei locali nel caso di servizi oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto dal Codice.

Il recesso verrà comunicato con preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prenderà in consegna i servizi e ne verificherà la regolarità.

Art. 27 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante www.comune.carbonia.su.it.

Gli obblighi di comportamento previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente.

Art. 28 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei quali il Comune di Carbonia entrerà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e a tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti.

I dati forniti saranno trattati per le finalità del presente avviso e diffusi sul sito del Comune di Carbonia limitatamente a quanto richiesto dalla normativa in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013. Il titolare del trattamento dati è il Comune di Carbonia. Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente del IV Settore. In conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali e al D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali (come aggiornato ed integrato dal D. Lgs. 101/2018), l'Appaltatore, affidatario per le funzioni strettamente connesse allo svolgimento del progetto, viene designato responsabile del trattamento dei dati personali.

Ai sensi del Regolamento del Parlamento Europeo n. 2016/679/UE relativo alla protezione dei dati personali (GDPR) e della normativa nazionale vigente, con la sottoscrizione del contratto il Committente, Titolare del Trattamento, nomina l'Appaltatore Responsabile del Trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per il buon adempimento dell'oggetto contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga al trattamento dei suddetti dati per i soli fini dedotti nel contratto e limitatamente al periodo contrattuale; è esclusa ogni altra finalità.

Il Titolare del Trattamento (Committente) e il Responsabile del Trattamento (Appaltatore), per la tutela dei diritti dell'interessato, adottano tutte le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

L'Appaltatore:

- ✓ non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del Trattamento;
- ✓ tratta i dati personali su istruzione del Titolare del Trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto l'Appaltatore stesso; in tal caso, l'Appaltatore informa il Titolare del Trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- ✓ garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali, c. d. "Incaricati del Trattamento", adeguatamente istruite, si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- ✓ tenendo conto della natura del trattamento, assiste il Titolare del Trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del Trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- ✓ restituisce al Titolare del Trattamento, e successivamente cancella, tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento;
- ✓ mette a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto, consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del Trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



- ✓ fornisce massima collaborazione al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), una volta nominato dal committente, per il corretto svolgimento dei suoi compiti. L'Appaltatore informa il Titolare del Trattamento senza ritardo, dopo essere venuto a conoscenza della violazione dei dati personali in suo possesso. Il contenuto del presente articolo potrà essere riesaminato e aggiornato in qualunque momento, qualora necessario per l'adempimento degli obblighi di cui al GDPR.

Art. 29 - SPESE INERENTI IL SERVIZIO

Tutte le spese relative al servizio, nessuna esclusa, sono totalmente a carico dell'Aggiudicatario.

L'Amministrazione di Carbonia è completamente sollevata da qualsiasi onere e responsabilità. Sono, inoltre, a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alle imposte o tasse connesse all'esercizio del servizio oggetto dell'affidamento.

L'Ente affidatario si assume, altresì, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2001 e s.m.i.

Art. 30 - CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il concorrente che risulta aggiudicatario, prima della stipula del contratto all'uopo formalmente invitato dall'Amministrazione, deve:

- presentare la cauzione definitiva;
- versare l'importo delle spese contrattuali;
- presentare la documentazione che sarà richiesta nella lettera di invito alla stipula del contratto.

Le spese e gli oneri contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Qualora il titolare dell'Impresa e/o il legale rappresentante non si presenti per la stipula, ovvero dagli accertamenti esperiti presso la Prefettura, ai sensi del Decreto Legge 490/94, dovessero risultare adottati provvedimenti ostativi all'assunzione di contratti con la Pubblica Amministrazione, questa decadrà dall'aggiudicazione, con tutte le ulteriori conseguenze di legge.

Al pagamento si provvederà dietro presentazione di regolari fatture, relazione delle attività svolte e previo accertamento da parte dell'Ufficio dell'effettivo e regolare svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato, così come meglio dettagliato nello schema di contratto.

L'Organismo assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e si impegna a comunicare uno o più c/c bancari o postali dedicati e i soggetti autorizzati ad operare sugli stessi.

Art. 31 – CONTROVERSIE

Per eventuali controversie viene eletta la competenza del Foro di Cagliari. A tal fine l'aggiudicatario elegge il proprio domicilio nel territorio del Sud Sardegna. È escluso il ricorso all'arbitrato di cui all'art. 806 c.p.c. e seguenti.

Art. 32 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si rimanda al Disciplinare di gara ed ai relativi allegati, nonché alle disposizioni dettate dalle normative vigenti in materia.

L'Aggiudicataria è tenuta al rispetto di tutte le norme e regolamenti riguardanti la materia.

Il Dirigente IV Settore
Dott.ssa Maria Elisabetta Di Franco